

IMPOSTE E TASSEdi **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI****Bonus edicole una tantum: fino a massimo 500 Euro***Entro il 31.10.2020 è possibile presentare domanda per fruire della misura: i requisiti di legge.*

Per tutto il mese di ottobre le edicole potranno richiedere il bonus **unatantum di 500 Euro** (o meglio fino a 500 euro) previsto a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti nello svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria. Il bonus, introdotto dall'art. 189, D.L. 34/2020 e riempito di contenuto pratico dal Dpcm 3.08.2020 (in Gazzetta Ufficiale 28.09.2020), è rivolto esclusivamente alle **persone fisiche** nella forma dell'impresa individuale o come **soci di società di persone**, che svolgono attività di **rivendita esclusiva di giornali e riviste** (ATECO 47.62.10, quale codice primario), con sede legale in uno Stato UE o nel SEE. Inoltre, l'edicolante non deve percepire redditi da lavoro dipendente o da pensione.

Il bonus ha un importo massimo di 500 Euro; nel caso di contributi richiesti in misura superiore alle risorse disponibili (pari a 7 milioni di Euro per il 2020) si procede al riparto proporzionale tra tutti i soggetti aventi diritto, pertanto l'importo finirebbe per ridursi. La domanda va presentata attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, accedendo con CNS o SPID, compilando il modello e allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti di accesso suddetti; deve essere indicato l'**Iban** del conto corrente che deve **essere intestato al beneficiario**. Condizione preliminare per la richiesta è quindi il possesso della CNS o dell'identità SPID.

Il contributo viene erogato direttamente sul conto corrente dopo che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria avrà terminato la **formazione dell'elenco** dei soggetti cui spetta il contributo, con l'importo spettante. Tale elenco dovrebbe uscire entro il prossimo 29.11. L'importo non concorre alla formazione del reddito e può essere revocato e recuperato in caso di insussistenza di uno o più requisiti richiesti.

Sulla base delle informazioni fornite viene da pensare che il bonus possa essere richiesto, per esempio, da **entrambi i soci della società di persone** (ipotizzando un'edicola nella forma della Snc composta da 2 soci), poiché è riservato alle persone fisiche soci di società di persone; il conto corrente da indicare nella pratica dovrebbe essere intestato al socio, non (per ipotesi) alla Snc.

Non sono previsti requisiti reddituali o di fatturato da dimostrare: anche se un'edicola non ha mai chiuso, né sostenuto costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza, può comunque beneficiare del bonus poiché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio citata all'art. 3, c. 2 Dpcm 3.08.2020, da allegare alla domanda, richiede l'attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2, ossia l'esercizio di attività di rivendita esclusiva di giornali e riviste con ATECO 47.62.10 quale codice primario, la sede in uno Stato UE o SEE e l'esercizio dell'attività da parte della persona fisica nella veste di ditta individuale o socio della società di persone e la non percezione di altri redditi da lavoro dipendente o pensione.

Inoltre l'attività, come si evince dalla disposizione " *codice di attività primario* ", **non deve essere necessariamente soltanto quella di edicola**, ma deve avere quale codice primario quello delle edicole, ossia il 47.62.10.